

GASTALDI
FARMACIA

Via Faccioli 2
ang. via Forze Armate 386
Milano

Tel. 02-48911014

il diciotto



MENSILE DI INFORMAZIONE E CULTURA PER LA ZONA 7

Porta Vercellina - San Siro - Baggio - Muggiano

Quarto Cagnino - Quinto Romano - Figino

il diciotto - Soc. Coop. a r.l. - 20152 Milano

Via Forze Armate 410 - Tel./Fax. 02.47.99.51.05

E-mail: info@ildiciotto.it - www.ildiciotto.it

Autorizz. Tribunale di Milano n. 351 del 21-9-1981

luglio-agosto 2016

Trentasettesimo anno

Abbonamento annuale € 15,50

C/C postale n. 21089206

È possibile abbonarsi presso la libreria

Lineadiconfine - via Ceriani, 20

Tel. 02.48914786

In Milano dal 1950
OTTICA MAINARDI snc
La libertà di veder bene!



Via A. M. Ceriani, 14
20153 Milano

Tel. 02.41401501

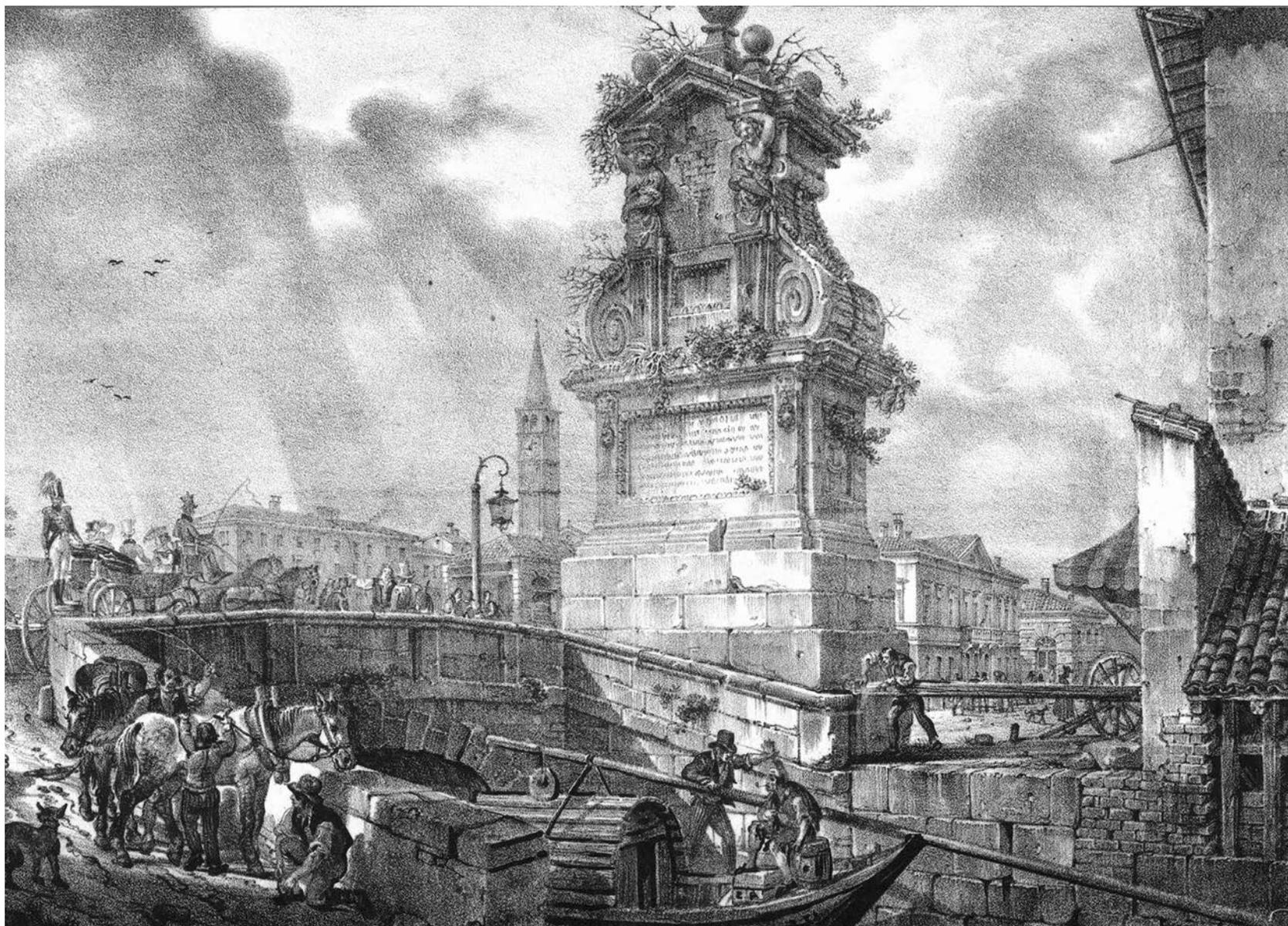
Tel./Fax 02.4598735

Conclusione Evento 2016 SportivamenteInsieme (pag. 8-9)

Biblioteca a colori (pag. 11)

Premiazione "Giochi della libertà" (pag. 14)

Progetto Storie in comune (pag. 15) - La magia delle Lucciole (pag. 17)



Ponte Vecchio sul Naviglio fuori Porta Ticinese - Anonimo prima metà XIX secolo (Civica Raccolta delle stampe "A. Bertarelli")

Un battito d'ali tra bellezza e tradizione compagna di vita nelle calde estati

Elegante, leggera, incredibilmente abile al volo; specie comune nell'immaginario collettivo ma purtroppo ormai assai rara.

Regina indiscussa della campagna, compagna di vita nelle calde estati alle nostre latitudini, annunciatrice della primavera e della vita che rifiorisce dopo il torpido inverno; instancabile viaggiatrice negli autanni, simbolo di fedeltà coniugale sin dai tempi della Grecia classica, icona di armonia di forme e canti e della libertà: questo, tutto questo è la Rondine (*Hirundo rustica* LINNAEUS, 1758). Questo piccolo e leggero animale occupa generalmente grandi spazi aperti, sia nelle nostre campagne in primavera-estate, che durante la migrazione attraverso il mare, i deserti e savane, fino alle regioni dell'Africa ove trascorre l'inverno; è tuttavia visceralmente legato all'uomo da cui è divenuto intimamente dipendente: da molto tempo infatti non si ha più notizia di una rondine che abbia costruito il suo nido in una condizione naturale.

Essa nidifica oggi utilizzando unicamente manufatti di origine antropica come le stalle e altri edifici rurali ove ancora vi sia allevamento di bovini, sotto i portici, o più raramente sotto i ponti, soprattutto in pianura. Il suo nido, raramente isolato o più spesso in colonie, è una coppetta fatta di un agglomerato di piccole palline di fango e materiale vegetale agganciato a un muro o una trave, a pochi centimetri dal soffitto, in modo che sia inaccessibile per i predatori. Le rondini si nutrono principalmente di insetti che catturano in volo, manovrando nell'aria con un'efficienza che solo forme plasmate da milioni di anni di evoluzione possono garantire; e quasi tutte le rondini sono capaci di migrazioni, anche su distanze intercontinentali, spinte dall'esigenza di trovare quel cibo che in inverno, nelle nostre campagne, diviene sempre più raro a causa delle basse temperature. Esse abbandonano infatti l'Europa da agosto a ottobre per raggiungere lentamente e rigorosamente

in piccoli stormi, le aree di svernamento a sud del Sahara, arrivando a volare per centinaia di chilometri tutti i giorni. Questo viaggio di andata e ritorno, come ogni viaggio, non è però privo di rischi: se la primavera è tardiva, arrivare troppo presto significa non trovare cibo; superare grandi barriere naturali come mari e deserti non può che comportare enorme dispendio energetico. E poi la caccia o il bracconaggio, le intemperie, le malattie e la fame: si stima che solamente il 40% circa delle rondini che partono dall'Europa in autunno vi faccia ritorno sei mesi dopo; le altre sono destinate a soccombere alla fame, allo sforzo di attraversare mari di sabbia o d'acqua o ai predatori. Ma le minacce non finiscono qui: l'agricoltura intensiva delle nostre campagne, la produttività spinta che genera la diffusa monocultura e l'ampio uso di pesticidi altamente nocivi per questi animali, l'allevamento intensivo in stalle asettiche, la drastica riduzione dei siti di nidificazione (gli ambienti rurali si sono trasformati in vere e proprie industrie), i cambiamenti climatici e la scomparsa delle zone umide, indispensabili aree di sosta durante la migrazione ed infine la caccia ed il bracconaggio, a tutte le latitudini, hanno minato la sopravvivenza di questa specie, con una riduzione numerica, nell'ultimo ventennio, di circa il 40% della popolazione italiana. Questo ha fatto sì che oggi, la rondine, sia considerata "Specie Quasi Minacciata" secondo la classificazione IUCN e "Spec 3 - Specie Minacciata a Livello Continentale" secondo Birdlife; per tutte queste ragioni, forse, la nostra responsabilità nei confronti di questa emblematica specie, oggi, è ancora più grande.

Ma è in questo triste quadro generale che ci piace raccontare una storia differente; una storia che racconta di una scelta simbolo per la rinascita di questa specie, quella della Cascina Linterno, di una sapiente opera di ristrutturazione che ha preservato non solamente l'aspetto storico e tradizionale di un luogo



Codirosso spazzacamino con preda per i piccoli - Foto di Daniela Beghin, attivista LIPU Milano



Pulli di rondine - Foto di Daniela Beghin, attivista LIPU Milano

importante per la nostra amata Città, ma anche la Natura e la Biodiversità che in essa hanno trovato un luogo ideale per esprimersi. E questa sapiente scelta, questo rispetto per la Storia e la Natura, ha fatto in modo che le nostre amate rondini riuscissero a conservare un luogo ideale per la nidificazione e la sopravvivenza: da qualche isolato esemplare di inizio marzo infatti (3 coppie di rondini al 21 marzo), tra nuovi arrivi e numerosi nati, oggi, la Linterno, arriva ad ospitare oltre 30 esemplari che fieramente sferzano l'aria alla ricerca di cibo per se e/o per i nuovi piccoli al nido; e con essi, a ridosso di una piccola colonia di nidi, ha trovato un luogo ideale per allevare i propri piccoli anche una coppia di Codirossi spazzacamini (*Phoenicurus ochruros* GMELIN, 1774). Cascina Linterno, è quindi oggi un importante sito di nidificazione, nonché una sorgente

preziosa di Biodiversità per la nostra Città, da custodire gelosamente e visitare, perché strumento didattico per conoscere da vicino una specie che, se non impareremo presto ad amare e rispettare, vedremo velocemente ed inesorabilmente sparire dai nostri cieli, dalle nostre vite e dalla nostra tradizione.

Un motivo in più per LIPU per proseguire l'instancabile lavoro di conservazione della rondine, attraverso la divulgazione e gli incontri tematici; attraverso una "conservazione attiva" dei nidi con progetti di "Citizen Science" ("Adotta un Nido", per maggiori info www.lipumilano.it) ed attraverso il coinvolgimento diretto delle istituzioni al fine di far approvare il "Decreto Salvarondini", importante strumento di conservazione di questi piccoli e preziosi animali.

Elia Mele - Delegato LIPU Milano

ELETTRO OLMI S.N.C.

di Massimo & Davide Misin
via delle Betulle 10/f 20152 Milano
tel. 02 48910878 - fax 0247995406
mail: elettroolmi@hotmail.it

concessionario autorizzato

sodastream gasatori
water made cooling ricariche acqua

Segafredo capsule caffè
ZANETTI compatibili
nespresso

ELETTRODOMESTICI da INCASSO e LIBERO POSIZIONAMENTO
LAVELLI-RUBINETTERIA-SCALDABAGNI

MESSA A NORMA IMPIANTI ELETTRICI-IMPIANTI GAS
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

COMPETENZA ESPERIENZA AFFIDABILITÀ dal 1968

SIMONE ENOTECA

Vini • Liquori
Confezioni regalo • Spedizioni ovunque
Servizio a domicilio

ZONA 7 CONSEGNA GRATUITA

Viale Pisa 37 - Milano - Tel. 02 4042882



COOP. ED. SOLIDARNOSC NORD OVEST

Consorzio Cooperative Lavoratori promosso da ACLI E CISL

Milano - Via Seguro, 74

Si raccolgono le adesioni
per 6/8 alloggi di proprietà

da
1.850 €/mq
Piena Proprietà
Edilizia Libera



Stima Progettuale



ABITARE NEL VERDE A MILANO



DESCRIZIONE INIZIATIVA

Il progetto prevede la realizzazione di 2 palazzine. La prima, di soli 2 piani fuori terra, si affaccia sulla corte interna ed è costituita da un piano interrato, adibito a cantina/taverna, e 2/4 alloggi al piano terra e primo piano.

La seconda, affacciata sulla Via Seguro, è composta da un piano seminterrato, adibito a cantina/taverna, oltre a 2 piani fuori terra per 4 appartamenti di piccole e medie dimensioni due dei quali sono con ampio sottotetto.

Gli edifici, in classe A, sono immersi nel verde e vicino allo storico quartiere di Baggio e sono progettati per essere rispettosi dell'ambiente e all'avanguardia dal punto di vista tecnico costruttivo.

La progettazione è curata nel minimo dettaglio ed è stato valorizzato l'aspetto ambientale e il richiamo alla natura, infatti ogni alloggio avrà un orto urbano per soddisfare hobby e condizioni di benessere.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI



02 77116300

345 0450948



IL CCL È PROMOSSO DA

via della Signora 3, Milano - www.cclcerchicasa.it



Mancanza di manutenzione e vandalismi il pontile della discordia

La struttura venne ideata nel 2000 circa dai Progettisti del CFU di Italia Nostra per poter permettere anche ai più piccoli di poter osservare il lago dalla prospettiva a "pelo d'acqua" (come al laghetto di Boscoincittà) in tutta sicurezza e senza rischiare quindi di cadere in acque pericolose.

Inoltre sotto il pontile sono posizionate le pompe idrovore che servono per l'irrigazione notturna ed a "pioggia" delle superfici a prato. Altra funzione del "sotto" pontile è quella di far da griglia ai detriti galleggianti che altrimenti ostruirebbero l'uscita delle acque verso il Fontanile Corio bloccando anche le stesse pompe.

Un "gioiellino" della tecnica quindi, in cui nulla venne lasciato al caso dai progettisti. Incuria, mancanza di manutenzione e vandalismi lo hanno invece ridotto in uno stato pietoso e con una situazione di potenziale pericolo per i frequentatori del Parco.

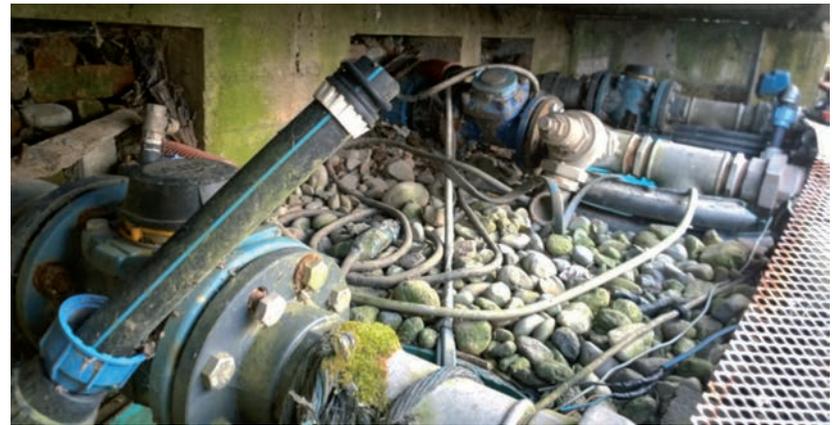
Numerose sono le lamentele a più riprese sollevate in particolare attraverso la rete dei Social Network per denunciare il degrado sempre più

grave ed inaccettabile in cui versa il "biglietto di presentazione" del Parco delle Cave. "Non so se sia colpa dei "politici" - afferma il Signor Sergio Pancotti - "Ma di sicuro in questi anni al pontile non è stata fatta la manutenzione minima necessaria e siamo quindi arrivati a questi risultati.

In più mancando anche un pur minimo controllo su chi nella cava fa il bagno, sui clochard che vivono sulle panchine, sui rom che lo utilizzano come gabinetto a cielo aperto, la responsabilità non può essere altro che di chi dovrebbe vigilare sul Parco ed ha la responsabilità di mantenerlo in ordine".

gb

Trampolino "fai da te" alla spiaggia della Cava Cabassi. (Foto di Lamberto Antonio Paolo Gregori). A sinistra ciò che rimane del "pontile" da parecchi mesi inutilizzabile.



Le pompe idrauliche posizionate al di sotto del "pontile" di Cava Cabassi. E' molto evidente il disordine impiantistico e quindi della necessità di una revisione funzionale, uno dei motivi "tecnici" a cui ascrivere la causa nel ritardo della sistemazione dell'intera struttura

Divieto di balneazione...

Le cave non sono piscine e le bravate si pagano care!

A causa del gran caldo numerose sono le persone che, nonostante i divieti, utilizzano Cava Cabassi come "piscina". "Alle 17 circa di lunedì 27 Giugno - afferma Gianni Gronda - "Ho contato 14 persone in acqua di cui 4 al largo". Ed il tutto nonostante i divieti e contro ogni logica di buon senso e di sicurezza personale. Tuffarsi nella Cava Cabassi (come del resto anche negli altri laghetti del Parco) può risultare infatti molto pericoloso. In alcuni punti la Cabassi può raggiungere la profondità anche 15-20 metri ed è alimentata, in gran parte, dalla Falda Acquifera con temperature delle acque prossime ai 10

gradi centigradi. Grazie all'irraggiamento solare, la temperatura in superficie può invece elevarsi di parecchi gradi. La notevole differenza di temperatura tra le acque superficiali e quelle immediatamente sottostanti può quindi causare congestioni e crampi muscolari. Il fondo non solo è melmoso, ma disseminato di materiali di ogni genere (tra cui ancora parecchie autovetture gettate "per gioco" o stupide bravate soprattutto negli anni '80) che rendono problematico il recupero del malcapitato anche da parte dei sommozzatori della Protezione Civile o dei Vigili del Fuoco. Che non venga in mente quindi di "fare gli eroi" tuffandosi nelle acque gelide.

laboratorio
MAGENTA
analisi
cliniche
medicina
del lavoro



CHECK-UP DI LABORATORIO

Il recente aumento dei ticket sanitari ha indotto la nostra Struttura e predisporre un check-up di laboratorio costituito da un pannello di esami, utile per il controllo della tua salute, ad una tariffa molto conveniente. Il check-up comprende i seguenti 16 esami (17 per gli uomini oltre 40 anni):

- **Esame emocromocitometrico, Ferro** (funzionalità emopoietica)
- **Glucosio** (metabolismo glucidico)
- **Colesterolo totale, Colesterolo HDL, Colesterolo LDL, Trigliceridi** (metabolismo lipidico)
- **Esame completo delle urine, Creatinina, Urea** (funzionalità renale)
- **AST, ALT, gammaGT, Proteine totali** (funzionalità epatica)
- **TSH riflesso ed eventuale FT3 e FT4** (funzionalità tiroidea)
- **Proteina C reattiva** (indice infiammatorio)
- **PSA ed eventuale PSA libero** (valutazione prostatica) (riservato agli uomini oltre 40 anni)

L'intero pannello ti è proposto a € 39,00 (€ 49,00 uomini oltre 40 anni) che corrispondono ad un sensibile sconto rispetto al costo attuale dell'eventuale ticket relativo a queste prestazioni.

**Puoi eseguirlo senza prenotazione tutti i giorni,
Sabato compreso dalle 07,30 alle 10,00**

NON È RICHIESTA LA PRESCRIZIONE MEDICA

Laboratorio di Analisi Cliniche Magenta s.r.l.:
20153 Milano - Piazza Anita Garibaldi, 3
Tel. 02.48.92.00.93 - Fax 02.45.68.121
Direttore Sanitario: Dott. A. Krachmalnicoff
maglab@fastwebnet.it - www.labmagenta.it



Lo SPI CGIL Lega Baggio informa
i pensionati ed i lavoratori al riguardo della

Campagna fiscale 2015

Siamo a disposizione per gli appuntamenti tutti i giorni
dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

Ricordiamo che i nostri servizi sono:
compilazione modello 730,
IMU, RED, ISEE, ISEEU

SINDACATO PENSIONATI ITALIANI
LEGA BAGGIO - P.zza Anita Garibaldi, 1 - Tel. 02.48915863

Il Tarlo asiatico nel Parco delle Cave *innocuo all'uomo - dannoso alle piante*

Il Tarlo asiatico (*A. chinensis* e *A. glabripennis*) è un insetto dell'ordine dei coleotteri, appartenente alla famiglia dei cerambicidi; tale specie risulta essere stata importata accidentalmente intorno al 2000, in provincia di Milano ed è una delle migliaia di specie aliene (alloctone) presenti sul nostro territorio. Innocuo per l'uomo, questo coleottero in Lombardia è in grado di svilupparsi a scapito di oltre venti specie vegetali diverse rappresentando una seria minaccia per i vivai, per le coltivazioni di piante da frutto e per il patrimonio arboreo e arbustivo degli ecosistemi urbani e forestali.

Le specie maggiormente infestate sono preferenzialmente caducifoglie, nello specifico Aceri, Carpini, Betulle, Faggi, Ippocastani, Lagerstroemie, Laurocerasi, Ontani, Platani, Rosa e, fra gli alberi da frutta, Melo, Nocciolo e Pero.

L'adulto, nero con macchie bianche sul dorso, misura circa 2,5-3,5 cm e possiede le caratteristiche antenne molto lunghe; appare a partire dalla fine di maggio e si nutre a spese della corteccia tenera dei rami apicali provocandone il progressivo lento disseccamento; il danno più rilevante tuttavia è causato dalle larve, le quali scavano lunghe gallerie all'interno del legno compromettendo la vitalità e la stabilità delle piante. Ogni femmina adulta è in grado di deporre fino a settanta uova durante il suo ciclo vitale.

I sintomi da infestazione da Tarlo asiatico sono la presenza di foglie e rami secchi in chioma, fori perfettamente circolari di diametro di circa 1,5-2 cm alla base del fusto e cumuli di segatura (rosura) sul terreno in prossimità delle piante colpite. Attualmente il Tarlo asiatico è presente in circa 25 comuni del milanese (area Nord-Ovest); nella nostra città è stato rilevato in alcune zone circoscritte del Municipio 7, in particolare il Parco delle Cave.

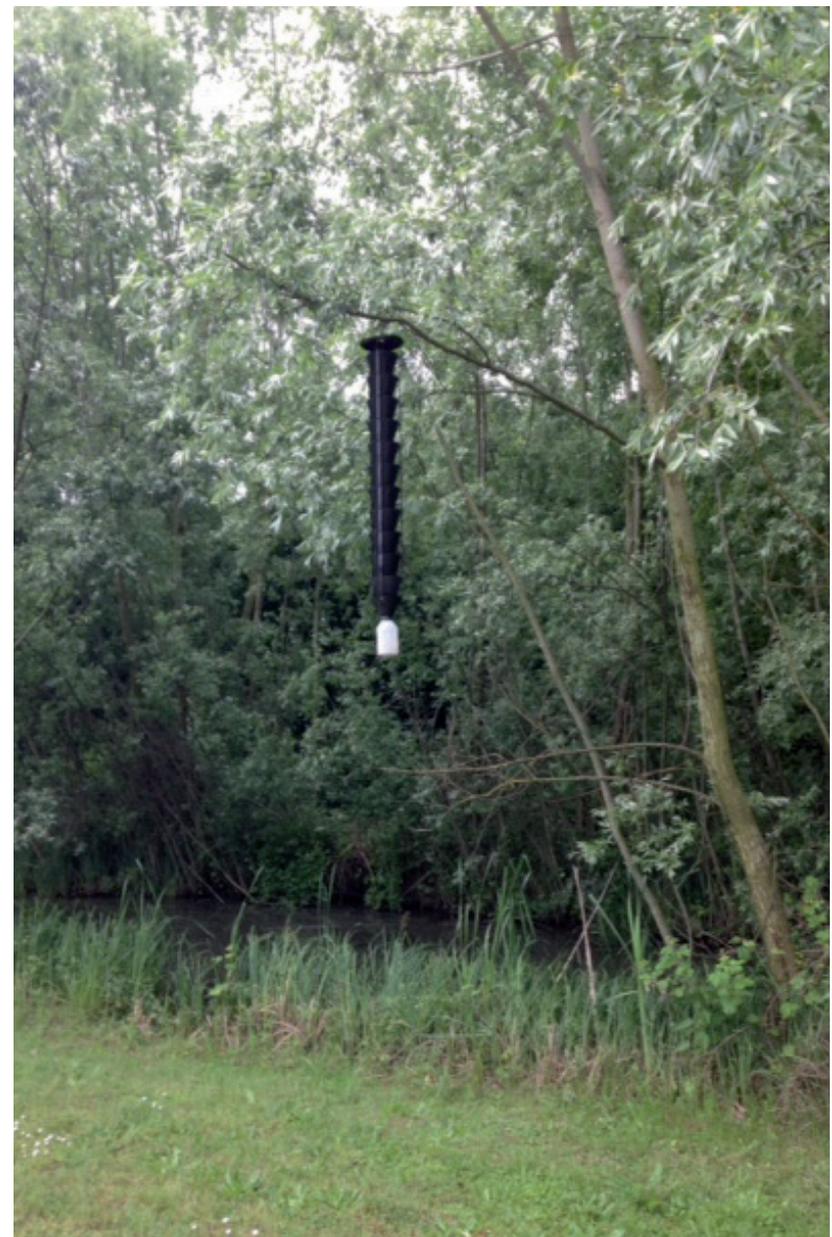
Secondo quanto previsto dalla direttiva comunitaria 2002/89/CE, la lotta a questo insetto è obbligatoria e prevede l'applicazione di tutte le azioni necessarie ad eradicarne e contenerne la diffusione: il Piano Regionale prevede infatti, oltre all'abbattimento di tutte le piante infette, i trattamenti insetticidi contro gli adulti, il divieto di piantumazione delle piante ospiti, la quarantena per i vivaisti, i controlli presso i punti di ingresso comunitari presenti sul territorio lombardo e presso gli importatori di bonsai, nonché l'apposizione di specifiche "trappole multi imbuto con attrattivo a feromone-kairomone" per la cattura dell'insetto adulto (foto).

Chiunque rilevasse tali sintomi o vedesse l'insetto adulto e volesse effettuare una segnalazione al Servizio Fitosanitario Regionale (ERSAF) può rivolgersi al numero verde 800.318.318 o all'indirizzo di posta elettronica: anoplophora@ersaf.lombardia.it.

Elia Mele



Il Tarlo asiatico (*A. chinensis* e *A. glabripennis*)



Una delle numerose "trappole multi imbuto con attrattivo a feromone-kairomone" per la cattura dell'insetto adulto installate da ERSAF (Ente Regionale per lo Sviluppo Agricolo e Forestale) nel Parco delle Cave

Un gioco di fantasia



Splendido esemplare di *Libellulae Compositae*, visibile solo nelle giornate ventose e piovose del magico PdC. (Immagine di Giuseppe Matera)

ONORANZE FUNEBRI **SANT'ELENA**

Via Novara, 105 - Milano
TELEFONO 02.48.20.47.06

24 ORE SU 24

INTERPELLATECI

Funerali ovunque
Vestizione salme
Cremazioni
Tariffe comunali
Opere cimiteriali

Problemi vari che richiedono interventi via Fratelli Zoia - via Turbigo - via Mar Nero

Area a verde mai realizzata su parcheggio sotterraneo di via Fratelli Zoia

In via Milly Mignone, vi è un prato che sovrasta un parcheggio sotterraneo il cui accesso si trova in via Fratelli Zoia.

Diciamo che si tratta di un prato anche se in effetti è una sorta di landa incolta. I cittadini che abitano in via Milly si lamentano di una situazione che, da tempo, è irrisolta. In pratica chi ha costruito il parcheggio sotterraneo, con debita convenzione tra il privato che è intervenuto per la costruzione ed il Comune di Milano firmata il 28.7.2005, avrebbe dovuto, secondo l'articolo 4 della Convenzione, provvedere alla sistemazione del verde di superficie.

Cosa che, invece, non è ancora avvenuta. Sono stati fatti, pertanto, i relativi passi presso gli assessorati competenti e siamo in attesa di una risposta che chiarisca la situazione. La vista dai palazzi di via Milly non è delle migliori l'area si presta a diventare ricettacolo di rifiuti vari.

Riqualificazione manto stradale di via Mar Nero

In via Mar Nero, dopo molti anni, finalmente il manto stradale è stato rifatto. Nel contempo si è segnalato agli enti competenti l'estrema pericolosità del parcheggio che spesso avviene sulla curva davanti alla chiesa. Su questa curva, sono par-

cheggiate, in sosta non consentita, varie auto che tolgono la visuale agli automobilisti e ciò rende spesso difficile, se non impossibile, la visione di chi sta attraversando la strada per recarsi verso la chiesa e l'oratorio. In quell'ambito, tra l'altro, vi sono delle strisce pedonali per facilitare l'attraversamento ma nelle condizioni suddette il rischio è che l'attraversamento diventi un pericolo anziché un'agevolazione.

Oltre a ciò è necessario che si possa prevedere l'istituzione di un'area 30, cioè un'area in cui è prevista una velocità non superiore a 30 km. orari.

Olmi

Quartiere degli Olmi è un quartiere variegato che negli ultimi anni ha visto giungere molti nuovi residenti. Molti sono stranieri e molte nuove coppie. Però gli storici abitanti del quartiere sono ora anziani e molti di questi fanno fatica ad attraversare il quartiere senza, qualche volta, avere degli inciampi o difficoltà nel camminare. Per tale ragione è necessario che l'assessore competente intervenga al fine di reperire gli ambiti migliori in cui inserire degli scivoli che aiutino nell'attraversamento.

In via Pistoia, da tempo immemore, il venerdì si svolge il mercato. Un mercato più piccolo di quello che, nella stessa giornata si svolge

in via Fratelli Di Dio ma, comunque, ben frequentato. Purtroppo accade spesso che nella prospiciente via Brogini, nella mattina di mercato, la via non è particolarmente sicura dal punto di vista viabilistico in quanto vi sono auto parcheggiate sui due lati del marciapiedi che rendono pericoloso il passaggio delle auto e la relativa immissione in via Rismondo.

E' stata fatta l'opportuna segnalazione alla Polizia Locale affinché tenga monitorata la situazione.

Via Turbigo

La via Turbigo è oggetto di un intervento di allargamento i cui costi sono stati derivati da parte degli scomputi degli oneri che la Fondazione Housing Sociale deve al Comune di Milano per l'intervento di costruzione delle nuove residenze del quartiere.

Tale intervento avrebbe dovuto essere eseguito da molto tempo ma un problema di natura tecnica si è insinuato nella prosecuzione dell'opera. Il problema che è emerso è che la nostra situazione stradale porterebbe alla canalizzazione delle acque meteoriche in una apposita tubatura che trascini l'acqua di scarico verso la fognatura.

Non esistendo, purtroppo, il raccordo tra la fognatura comunale e la rete di raccolta delle acque meteoriche, si deve intervenire per costruire

un adeguato raccordo. Opera di non semplice costruzione che, però, il relativo settore tecnico sta ora studiando con Metropolitana Milanese.

Ex depuratore di Figino

In via Silla, in un'area senza numero civico, vi è la presenza di un depuratore e vasca di decantazione. Questo impianto, gestito a suo tempo da Metropolitana Milanese, serviva il borgo di Figino, ed è stato dismesso da molti anni. Nell'area di questo manufatto, purtroppo, sono stati rilevati episodi di prostituzione ed altri traffici. E' stato pertanto chiesto un intervento per il suo pronto e completo smantellamento.

Purtroppo, nel procedere con la pratica si è incontrata una situazione di rimpallo di responsabilità tra differenti enti per la quale è necessario fare chiarezza. Si è pertanto chiesto ai settori ed assessorati competenti di risolvere questa situazione al fine di comprendere in maniera chiara ed inoppugnabile di chi sia la responsabilità dello smantellamento dell'impianto provvedendo quanto prima a rendere l'area nuovamente fruibile a buone pratiche e non a situazioni di degrado.

Daremo seguito a queste righe per aggiornare i lettori del mensile sul prosieguo della pratica in questione.

Rosario Pantaleo

Parco delle Cave - Refrigerio o pericolo per la salute?

Situazione, in particolare dal punto di vista igienico, ancor più grave nell'area della cosiddetta "spiaggetta" accanto all'ex pontile per la più che possibile contaminazione della sabbia e dell'acqua da deiezioni animali e, purtroppo, anche da parte di ubriachi ed incivili che scambiano lo specchio d'acqua per la loro toilette.

La presenza di sabbia attira non solo i bambini ma, soprattutto e

purtroppo, anche i cani e fauna selvatica con il relativo "deposito" delle loro deiezioni.

Ne consegue il pericolo non solo del contatto diretto ma, fatto ancor più grave, della diluizione di queste sostanze nelle acque immediatamente a riva, nel punto solitamente frequentato dai bambini.

Per assurdo in caso di pioggia la situazione peggiora ulteriormente in

quanto nella cosiddetta "spiaggetta" confluiscono tutte le "colature" provenienti dal prato sottostante con relativi liquami trasportati.

Se poi, come purtroppo sta accadendo, aggiungiamo anche la

schiuma dei saponi vari utilizzati per la "igiene personale" di un nucleo di nomadi "permanenti", il micidiale "cocktail" è servito ...

Gb

LEVA IMMOBILI



BAGGIO VECCHIA

Via delle Forze Armate. In corte storica, vendesi piccola palazzina su 2 livelli entrambi con ingresso indipendente. Mq. 92 commerciali. Libero subito. Buone condizioni interne. Classe G, ipe: 245,20 kWh/m2a. Prezzo interessante.

Tel. 0248021264 o cell. 3470351307

Panta Rei

Via Cusago 201 - 20154 Milano - Tel: 02 39413241
Mob: 320 8911819 - mari@pantareiclub.com
Aperto tutti i giorni dalle ore 12 alle 24



LIVE MUSIC ON TUESDAYS AND SUNDAYS

Votazioni per Palazzo Marino e il nuovo Municipio 7

A partire dal 20 giugno 2016 Beppe Sala ha preso il posto di Giuliano Pisapia alla guida del Comune di Milano. A seguito delle elezioni amministrative che si sono svolte il 5 giugno, anche il consiglio del nostro Municipio 7 (ex Zona 7) è stato rinnovato.

Il giovane Marco Bestetti coprirà la carica di Presidente del nuovo Municipio



Municipio sette

Marco Bestetti

La sua maggioranza è così composta, per Forza Italia:

Antonio Salinari, Mario Moscheo, Walter Moccia, Barbara Beretta, Emilio Maiandi, Stefano Nanni, Massimo Maietta, Matteo Colombo, Margherita Siracusa.

Per la Lega Nord:

Ernestina Ghilardi, Rosario Cifalà, Francesco Maria Giani Pennati, Christian Casciano, Tiziana Vecchio.

Per Milano Popolare:

Luigi Santonastaso, Franco Vassallo.

Per Fratelli d'Italia:

Norma Iannacone. Infine, per lo corro per Milano: Andrea Afrune.

Le opposizioni sono invece rappresentate dal Movimento 5 Stelle con Daniele Beretta (candidato presidente non eletto) e Francesca Vita.

Per il centrosinistra invece troviamo il Partito Democratico

Lorenzo Boati (candidato presidente non eletto), Lorenzo Zacchetti (designato come Consigliere Anziano in occasione della prima seduta del nuovo consiglio municipale che si è svolta il 27 giugno), Federico Bottelli, Esmeralda Merenda, Marta Acerbi, Enea Coscelli, Mario Iannicelli, Manuel Sciarba, Marco Caineri. Infine per la lista Civica Beppe Sala: Martina Riva.

La terra: un giardino per tutti la creatività di alunni e insegnanti

Questa Fiaba ha avuto inizio un paio di mesi fa, mi venivano chieste alcune fotografie dei Parchi della zona ovest Milano per produrre un'Opera multimediale utile alla vita della Terra. Successivamente ho accettato l'invito per assistere a una Manifestazione che si è rivelata Grandiosa.

Martedì 31 maggio, all'Auditorium San Fedele di via Hoepli, va in scena: "La Terra: un giardino per tutti", mi presento come Amico di Cascina Linterno e cerco una posizione utile anche per scattare alcune fotografie. Incomincia lo spettacolo, un'infinità di bambini attraversa il palcoscenico, sono gli alunni dell'Istituto Betlem, ognuno di loro ha un ruolo ben preciso, i più piccoli sono guidati dagli Insegnanti che partecipano attivamente alla manifestazione.

Alunni e Insegnanti dialogano, cantano e creano figure sul palco mentre sullo sfondo vengono proiettate fotografie a tema. Il messaggio

è evidente fin dall'inizio, Dio ha creato la terra ed è ora nostro compito mantenerla sana cercando di evitare il riscaldamento del pianeta, differenziando la raccolta dei rifiuti, favorendo il riciclo creativo....

Argomenti già trasmessi e recepiti decine di volte, ma chi ha assistito a questa rappresentazione è rimasto emotivamente coinvolto dalla naturalezza dei bambini, attori professionisti in un analogo spettacolo non avrebbero raggiunto lo stesso risultato.

L'abbiamo chiamata "Fiaba" per la capacità che hanno i bambini di credere nelle situazioni difficili, il messaggio trasmesso ha raggiunto e convinto decine di adulti, speriamo davvero che l'Umanità modifichi il proprio stile di vita, siamo convinti che questa Fiaba insieme ad altre Fiabe possa contribuire al rispetto ed allungare la vita del nostro Pianeta.

Paolo Zandrini



Bar Enoteca - Pizzeria con cucina è gradita La prenotazione



PAELLA DI PESCE SU PRENOTAZIONE



aperto dalle 7.00 alle 24.00 - chiuso la domenica

Via Forze Armate, 353 - MI - Tel. 02.39.54.56.37

Cafè Monet

CAFFETTERIA - APERITIVI
DEGUSTAZIONI VINI

Via Forze Armate, 230 - MI
Tel. 02 48915243



A PRANZO
MENÙ PREZZO FISSO
primo - secondo
contorno - acqua € 10

da lunedì a sabato dalle h. 6.00 alle 20.30
chiuso la domenica

Ass.ne “Il Gabbiano - Noi come gli Altri”

www.gabbiano.org - associazionegabbiano@tiscali.it

Conclusione di SportivamenteInsieme 2016

La pioggia pare un miraggio nel caldo di questa estate e un bell'acquazzone non guasterebbe. Al contrario per il 29 maggio speravamo in una domenica pomeriggio se non proprio di sole, almeno di nuvole innocue. Le previsioni meteo non lasciavano però molte speranze e fino all'ultimo abbiamo temuto che la pioggia avrebbe rovinato la nostra festa. E invece...

...e invece è stato lo stesso un bellissimo pomeriggio! Certo, la pioggia torrenziale non ci ha dato un attimo di tregua e così tutte le gare sportive sono state annullate. Ma la partecipazione è stata comunque numerosa da parte di tutti e l'obiettivo sostanziale - passare qualche ora insieme, giovani studenti e persone con disabilità, per festeggiare la conclusione del percorso svolto insieme - è stato pienamente raggiunto.

Di cosa stiamo parlando? Ma naturalmente di “SportivamenteInsieme”, il progetto realizzato dall'Associazione “Il Gabbiano”, insieme con 7 scuole superiori milanesi e numerose realtà del territorio, finalizzato alla sensibilizzazione dei giovani al tema della disabilità. Più volte ne abbiamo parlato in queste pagine, anche perché - siamo orgogliosi di dirlo - siamo ormai giunti alla SETTIMA EDIZIONE!

In sintesi l'idea è questa: andiamo nelle scuole, parliamo di disabilità ai giovani, sia con incontri teorici svolti dalle nostre psicologhe, che con testimonianze direttamente portate da persone con disabilità, sia motoria, che intellettuale. Poi facciamo praticare ai ragazzi sport insieme alle persone con disabilità: basket, calcio, hockey e basket in carrozzina. Attraverso lo sport, si impara a conoscere l'altro, ad avere meno soggezione e pregiudizi di fronte alle diversità, scoprendo magari che alla fin fine non si

è poi così diversi. Ad esempio: a tutti piace giocare, a tutti piace segnare e vincere! Però si impara anche a cogliere il bisogno dell'altro, a rallentare il ritmo di gioco, a fare squadra, a passare la palla ad un compagno che altrimenti non la prenderebbe, ma che, quando fa goal, ti regala un sorriso che vale molto più di una vittoria!

Oppure, al contrario, ci si siede su una carrozzina anche se le proprie gambe funzionano perfettamente. Certo, all'inizio può essere destabilizzante, ma si impara a mettersi in gioco e dopo qualche minuto ci si muove con più agilità, anzi è divertente, non ci si ricorda quasi neanche più che si sta giocando su una carrozzina.

E che dire dei professori? Parliamo sempre degli studenti, che in effetti sono il target principale del progetto. Ma non è raro che anche gli insegnanti ci riportino come l'iniziativa abbia aiutato anche loro a superare paure e pregiudizi e a rapportarsi più serenamente con i loro studenti che presentano una disabilità.

Il progetto si conclude tradizionalmente con un momento di festa e di gare sportive, che negli ultimi anni è stato calorosamente ospitato dall'Oratorio della Parrocchia San Pier Giuliano Eymard in via Valsesia.

Quest'anno, come dicevamo, il meteo ci ha costretto a rinunciare alle partite, ma non per questo siamo rimasti fermi! Il nostro maestro di ballo Luigi ha organizzato per i presenti coinvolgenti balli di gruppo, e l'oratorio ha messo a disposizione i tavoli da ping pong e i biliardini, subito presi d'assalto per improvvisati tornei. Naturalmente non poteva mancare il momento della premiazione e dell'aperitivo che, terminata la pioggia, abbiamo gustato finalmente all'aperto con le nostre magliette firmate



B.B.C.

di MICHELA CAVIGIOLI

Via Forze Armate, 333
Entrata in Via Palmi
20152 Milano
Tel./Fax 02 48 911 059
e-mail:
michela.cav@alice.it

Seguiteci
su Facebook



Ferramenta • Casalinghi
Materiale elettrico • Serrature
Duplicazioni chiavi
Pronto soccorso serrature
Tapparelle • Veneziane • Zanzariere
Riloghe • Tende da sole



amministrazione stabili boccoleri

via pistoia, 11
20153 Milano
tel. 02.48.91.39.18 - 02.48.91.39.40
fax 02.47.99.50.61

“SportivamentInsieme”, quest’anno di un elegante blu. E blu sono anche i palloncini che abbiamo liberato nel cielo come gran finale.

Ed è così che siamo giunti al termine dell’edizione 2016 di SportivamentInsieme. In attesa di realizzare l’ottava edizione, ci preme ringraziare in primo luogo il nostro sponsor di quest’anno, Banca Popolare di Milano, che ha creduto nel progetto e lo ha sostenuto anche economicamente.

Con il contributo di:



BANCA POPOLARE DI MILANO

E poi tutti coloro che hanno partecipato al progetto e reso possibile l’evento:

1. Liceo classico Berchet
2. Liceo scientifico Marconi
3. Istituto Tecnico Curie-Sraffa
4. Istituto Tecnico Pasolini

5. Istituto Tecnico Leopardi
6. Liceo Statale Carlo Tenca
7. FCD Olmi-Cesano
8. OSPG
9. Briantea 84
10. UILDM
11. Specialmente Sport
12. CDD Comunali (Noale, Narcisi, Treves, De Nicola, Pini)
13. Coop. Fraternità e Amicizia
14. Ass. Handicap.. Su la Testa
15. Coop. Azione Solidale
16. Coop. Spazio Aperto Servizi
17. Coop. I percorsi
18. Coop. TuttInsieme
19. Polisportiva VALSESIA
20. Parrocchia San Pier Giuliano Eymard

Si ringrazia la Croce verde Baggio per il servizio svolto, la “bottega del palloncino” e l’eccezionale servizio del catering Qciniamo.

Federica Calza e Laura Faraone

Per maggiori informazioni contattare Ass.ne Il Gabbiano – Noi come gli Altri 02 48911230 associazione.gabbiano@tiscali.it



Le fotografie documentano momenti di gioia e di partecipazione alla settima edizione di SportivamentInsieme

Pranzi estivi ringraziando una “primula rossa”

Domenica 22 giugno una rappresentanza dell’Associazione “Il Gabbiano – Noi come gli altri” è stata invitata a pranzo, come ormai da qualche anno, dagli amici pescatori Cava Cabassi.

Domenica 26 siamo invece stati accolti al gran completo dagli amici pescatori della Cava Aurora per il tradizionale appuntamento estivo di fine anno sociale dell’Associazione. Oltre 110 persone tra volontari, amici, loro famigliari e diversi invitati hanno consumato un ottimo pranzo nel fresco verde del parco.

Quando poi siamo andati per far fronte alle spese sostenute, abbiamo saputo che una persona che vuole mantenere l’anonimato ha pensato a saldare il tutto direttamente a sua cura. Ringraziamo l’anonimo amico che ci vuole bene, questa “primula rossa” non nuova ad atti di generosità nei nostri riguardi.

Sono stati due momenti bellissimi di forte partecipazione e coesione sociale.

Giacomo Marinini



VERGA Azienda Agricola
Vendita al dettaglio, dal produttore al consumatore.
 bovini, conigli, polli, faraone suino, uova, salumi

ORARIO APERTURA: Lunedì/Martedì e Mercoledì **CHIUSO**
 Giovedì 16.00-19.00 Venerdì e Sabato: 9.00-12.30 e 16.00-19.00

VERGA Azienda Agricola
 20153 Milano - Via G. Airaghi, 49 - tel. 02.48200071 - cell. 339.1802737

FUTURA

20153 MILANO
 Via A. da Baggio, 10
 Tel. e Fax 02.47.99.44.70

Servizi qualificati:

- pulizia uffici
- pulizia condomini
- disinfestazioni
- deratizzazioni
- deblatizzazioni
- sanificazioni

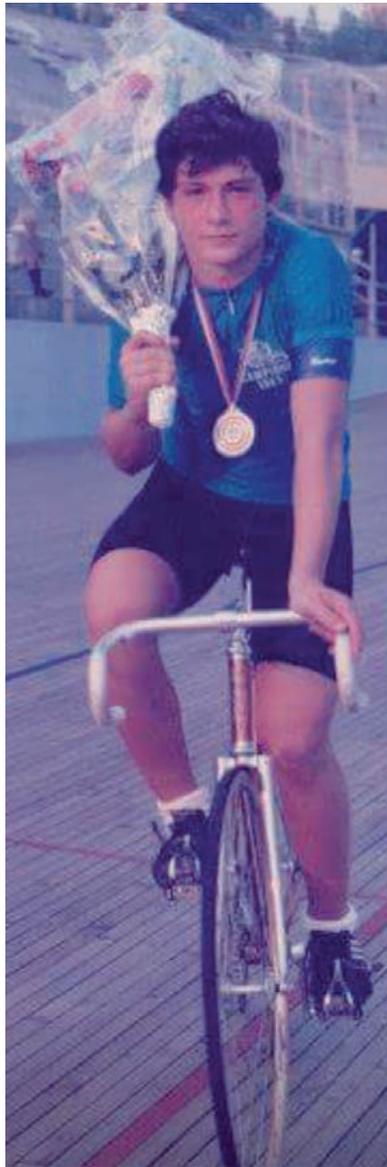
“È colpa mia se non ho continuato” le confidenze di un dilettante abituato a vincere

Sergio Giannosso è l'occasione buttata. Il talento sprecato. La sfida persa. La testa che non è riuscita a star dietro alle gambe. Che giravano forte, da futuro professionista del ciclismo. *“Un metro e settantasette per sessantotto chili nei giorni migliori, nelle foto più belle”*. Velocista: *“sullo scatto prendevo cinque metri che non mi rimontavano neanche a piangere”*.

All'anagrafe 1970, a vista qualcosa di più. Sergio è il secondo dei tre figli di Ippolita e Giuseppe, partito da Cernigliola per fare il muratore a Baggio, quando era più facile fare ciclismo che giocare a pallone. *“Abitavamo in via Cabella, di fronte all'asilo. Il papà mi portava alle gare ciclistiche per veder correre mio cugino Alberto. Mi piaceva, ma tanto, che al momento buono gli ho chiesto subito una bici da corsa. Avevo sette anni e lei era rossa: bici Tunisi. Correvo per la Coime di Cornaredo: la prima gara ho sbagliato due curve; la seconda l'ho vinta”*.

Il papà forse ci spera, di sicuro ci pensa. Dopo il lavoro lo porta ad allenarsi nelle strade sicure di quella che era la Siemens di Settimo Milanese. Il suo ragazzino ci prende gusto col ciclismo e sbriga la trafila delle giovanili, con le maglie della Argrioni Solvea e Nuova Baggio, e con le bici del Pep Magni.

Poi la Sironi Tanzi, per la categoria juniores e per cominciare a fare sul serio. *“Ho vinto il Giro della Bassa Padana e l'Indicativa Regionale di Seregno. Ho vinto il campionato provinciale milanese, 1985. Ho vinto a Turano di Massa. A Zibido San Giacomo. A Rho. Con 250 partenti. Di tre bici. Di tre macchine. Ho vinto comunque da solo. Ho vinto di poco ma devi vedere da dove sono partito. Poi ho vinto e basta”*. Nomi di corse. Di paesi che organizzano corse. Di titoli per quelli che vincono le corse; e Giannosso se non vinceva si piazzava: tutto certificato da due album di fotografie che maneggia come una bella signora con il suo cofanetto di gioielli. Che sia chiaro, perché quelle cose lì non glielie toglie nessuno. *“Al*



Sergio Giannosso in pista, (a lato) vincente in una delle ultime sue competizioni

Vigorelli? - quasi se la ride - Guarda che ho vinto anche a Dalmine, Cremona, Fidenza e al Palazzetto dello Sport di Milano”. Velodromi e piste che ha conosciuto e che lo hanno conosciuto.

Dopodiché, Sergio prende risulta-

ti, premi e elogi e li mette in valigia, per presentarsi a Villa d'Almè, sede del ritiro della Remac Vernet di Mario Cioli, con direttore sportivo Olivano Locatelli. È la fine degli anni ottanta e lui va per fare il dilettante. *“Dividevo la stanza con Matteo Fagnini, Simone Blasci, Fabio Casartelli, Gianluca Bortolami”*, dilettanti passati professionisti agli inizi degli anni novanta, *«mentre quelli diciamo più grandi erano Wladimir Belli, Ivan Gotti»*; saranno professionisti vincenti. Per dire che alla Remac vincere era normale e non vincere poteva diventare spiacevole, *“come quella volta che il migliore dei nostri aveva fatto quinto e io, appena tagliato il traguardo e nasato l'aria, ho infilato la mantellina per tornare a Villa d'Almè in bici da Corsico dove eravamo - 60 chilometri tutti - perché quando non vincevamo poteva succedere di pedalare fino a casa, a corsa appena finita. Nessuno diceva niente, era così e basta”*.

E così era il ciclismo. Regole non scritte che tutti rispettano perché la Remac è la carta d'imbarco per il professionismo. Ma che aggiunte ai giorni di ritiro che sono tanti, ai chilometri pedalati che sono tantissimi, alle altre regole e altre eventuali punizioni, pesano sulle gambe ma soprattutto sulla testa. Sergio ci prova ma fatica a starci dentro. Chi lo conosce parla di una personalità a spigoli, di liti in corsa, di parole che volano e di scarpe che atterrano, addosso agli avversari. *“In corsa mi facevo rispettare, gomitate e spalate erano la mia vita, anzi: correvo solo per vivere l'adrenalina dell'ulti-*

mo chilometro. Il brutto carattere mi è venuto dopo”.

Per Sergio è la fine del gioco: i suoi compagni vanno al Giro del Venezuela e nel resto del mondo per il terzo e più importante anno da dilettanti, mentre lui deve ripetere la maturità di geometra e poi fare il servizio militare, come uno dei tanti e non alla compagnia atleti, che proprio da quell'anno non è più a Milano. Lui comunque non prende scuse. *“È colpa mia che non ho continuato, Locatelli mi aveva anche suggerito come: avrei potuto riprendere col ciclismo e passare professionista un paio d'anni dopo. E invece ho mollato la bici e per quindici anni non ne ho più voluto sapere. Ho il solo rammarico di non aver fatto il ciclista a tempo pieno, almeno per un anno”*.

“Quel diploma l'ha poi preso, per metterlo da qualche parte: “ma lo sai che oggi l'edilizia è morta, vero?” Del ciclista professionista che poteva diventare gli è rimasto lo sguardo da lupo che osserva il gruppo tra gli alberi del bosco; e un grande senso del posizionamento, dice chi oggi corre con lui. *“Sono trenta chili sopra il mio peso ma riesco ancora a divertirmi, e arrivo pure davanti”*.

Mentre lo dice si stropiccia Niccolò, il figlio di undici anni avuto con Francesca, sua moglie. Con la famiglia abita giusto di fronte al Parco delle Cave. Niccolò gioca a pallone e tifa Inter, che per un ciclista milanista come lui può sembrare una sfida. Ma questa sembra vinta, a vederli insieme.

Alessandro Avalli



valutazione e trattamento
dei disturbi di voce, parola e deglutizione
riabilitazione cognitivo-linguistica

valutazione e trattamento
dei disturbi specifici di apprendimento

gina rizzi
logopedista

dott.ssa Gina Rizzi
cell. (+39) 333 8857856
info@ginarizzi.it
www.ginarizzi.it

VOGLIADICOLORI

COLORIFICIO BOZZA

CHIUDE
LA PROPRIA ATTIVITÀ
il 31 dicembre 2016

P.zza Anita Garibaldi, 3 (Ang. via Cusago) - 20153 Milano - Tel. 02 47.99.60.03

La Biblioteca a Colori I graffiti della "Baggio"

Da qualche tempo artistici murali adornano la "Baggio". I ragazzi del "Centro di Aggregazione Giovanile QR52" - un servizio di prevenzione che lavora con gli adolescenti del quartiere tra i quattordici e i diciotto anni - hanno dipinto le pareti esterne della biblioteca con significative raffigurazioni.

Nulla che vedere, quindi, con gli sgorbi che troppo spesso deturpano molti angoli delle città. Al contrario, l'apprezzabile iniziativa, che ha consentito di ravvivare l'esterno della "Baggio", si inserisce nel progetto "Adotta un muro", nato per abbellire con figure policrome i muri delle vie e dei piccoli parchi della zona, eliminando le scritte oscure e i segni senza senso lasciati da volgari graffitari.

La biblioteca, che già da qualche anno collabora col Centro, ha deciso di offrire anche i propri esterni alla fantasia di otto estrosi ragazzi che hanno saputo abilmente dimostrare il loro talento innovativo.

"Attraverso la realizzazione di graffiti, vere e proprie opere artistiche," dice uno dei giovani "pittori", Stefano Bottaglia, in arte 'Kroce', "abbiamo voluto coprire gli scempi

con immagini e colori armonici che intendono dar voce alle più disparate tematiche della società di oggi e di ieri in modo intelligente, provocatorio e ironico, ma anche gioioso e spensierato.

Ne sono due esempi il lavoro compiuto al campetto sportivo di via Fratelli Zoia e quello nei pressi del supermercato di fronte a via Milesi".

"Per quanto riguarda i muri della biblioteca," spiega Alberto Scurati, l'educatore del "QR52" che ha coordinato il lavoro, "sapevamo che erano stati definiti 'troppo mosci', un po' spenti e tristi, come ci aveva riferito anche Stefano. Per questo, d'accordo col personale della biblioteca e con l'aiuto di un tecnico esperto in materia è stato creato un team allo scopo di progettare e dipingere due murali per dare nuovo spirito, oltre che stile e visibilità, alla 'Baggio'.

La biblioteca è presente e radicata nel quartiere da oltre cinquant'anni e ha sempre cercato di rispondere alle richieste sociali e culturali degli abitanti della zona, molti dei quali la frequentano abitualmente, dai bambini delle scuole agli studenti di ogni età, fino ai pensionati.

Mesi fa i bibliotecari avevano chiesto direttamente ai ragazzi come avrebbero voluto cambiarla in maniera che fosse più vicina ai loro desideri, più accogliente e piacevole.

Da allora è cominciato uno scambio di opinioni che si è concluso col proposito di migliorare la biblioteca non solo all'interno, tramite nuovi servizi e iniziative, ma anche all'esterno, rendendo più allegro l'aspetto dell'edificio con graffiti variopinti. Così abbiamo ideato e realizzato il nostro progetto".

Domenico D'Urso, il bibliotecario che ha seguito l'iniziativa, conferma queste considerazioni e aggiunge: "Se la biblioteca è il luogo che contiene 'storie' per eccellenza perché non fare in modo che a raccontare storie siano anche i suoi muri? Per concretizzare quest'idea, ogni lunedì pomeriggio, per due mesi circa, una squadra di teenagers ha dato forma e colore alla propria creatività por-

tando a termine due grandi murali su altrettante pareti esterne della biblioteca.

I ragazzi, oltre ad essere stati discreti e attenti a non interferire con le altre attività, hanno prodotto certamente un ottimo lavoro.

È stato bello seguire le realizzazioni pittoriche svilupparsi passo dopo passo e vedere alla fine le pareti 'vivere' dei personaggi e degli scenari multicolori creati dai giovani artisti. Grazie, quindi al team del 'QR52', composto da Kroce, Beta, KillerB, Giada, Tony, Manuel, Nicolò, Filip e dall'educatore Alberto Scurati".

Biblioteca Baggio: via Pistoia 10 - Tel. 0288465804

Fabrizio Ternelli





Testamento

Sfratto

Divorzio

Recupero crediti

Rapporti con i fornitori
(Telefono, luce, gas)

www.diventolegale.com



- AVVOLGIBILI
- PORTE
- TENDE
- SERRAMENTI
- MOTORIZZAZIONI

di Gronchi Claudio

esposizione ed ufficio:
via F. Rismondo, 29 - 20152 Milano
tel./fax 02.48.92.91.17 - e-mail: claudio@gcgronchi.it

Internauta - www.regione-lombardia.it

“Reddito di Autonomia 2016”: un aiuto concreto alle famiglie che si articola su cinque tipologie differenti

PER LE FAMIGLIE

“Esenzione super ticket” sulle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale.

Requisiti: reddito familiare annuo lordo fino a 18.000 euro.

Decorrenza: avviata a ottobre 2015 prosegue per tutto il 2016.

Modalità di accesso: autocertificazione del reddito, per sé e per i familiari a carico, presso l'ATS di competenza territoriale che rilascerà l'attestazione di esenzione (codice di esenzione E15).

“BONUS FAMIGLIA”

Per sostenere la maternità e i percorsi di crescita dei nuovi nati.

In cosa consiste: 150 euro al mese (per i 6 mesi precedenti la nascita del bambino e per i 6 mesi successivi alla nascita) fino ad un massimo di 1.800 euro. In caso di adozione, 150 euro al mese dall'ingresso del bambino in famiglia,

fino ad un massimo di 900 euro. Requisiti: per presentare la domanda la madre deve essere in stato di gravidanza o aver partorito nel mese di maggio (i parti avvenuti in un periodo precedente non potranno essere presi in considerazione) ed essere in possesso di un indicatore ISEE di riferimento uguale o inferiore a 20.000 euro. E' inoltre richiesta la residenza in Lombardia per entrambi i genitori di cui almeno uno per 5 anni continuativi.

Modalità di accesso: presentazione della domanda online a partire dal 1° giugno 2016 sul sito www.siage.regione.lombardia.it

“NIDI GRATIS”

In cosa consiste: azzeramento della retta pagata dalla famiglia per i nidi pubblici o per i posti in nidi privati convenzionati con il pubblico, ad integrazione dell'abbattimento già riconosciuto dai Comuni.

Requisiti: famiglie con minori da 3 a 36 mesi, indicatore ISEE di riferimen-

to uguale o inferiore a 20.000 euro e residenza in Lombardia per entrambi i genitori di cui almeno uno residente da 5 anni continuativi. I genitori devono lavorare o fruire di percorsi di politica attiva del lavoro (es. Dote Unica Lavoro o Garanzia Giovani).

Decorrenza: da maggio 2016.

Modalità di accesso: attraverso il Comune di riferimento, purchè questo abbia aderito all'iniziativa.

PER GLI ANZIANI E I DISABILI

“Voucher autonomia” per anziani e disabili:

In cosa consiste: voucher del valore di 400 euro al mese per 12 mesi.

Beneficiari: anziani, di età superiore a 75 anni con compromissione funzionale lieve e persone con disabilità intellettiva o con esiti da traumi o patologie invalidanti di età superiore a 16 anni.

Requisiti: indicatore ISEE di riferimento uguale o inferiore a 20.000 euro.

Decorrenza: nel mese di giugno 2016 verranno emanati appositi bandi.

PER I DISOCCUPATI

“Progetto di Inserimento Lavorativo - PIL”

In cosa consiste: fino ad un massimo di 1.800 euro in 6 mesi a titolo di indennità di partecipazione, per la fruizione di servizi di politica attiva di orientamento, accompagnamento e formazione previsti da Dote Unica Lavoro.

Beneficiari: disoccupati da più di 36 mesi, non percettori di alcuna integrazione al reddito, che partecipano al percorso di Dote Unica Lavoro.

Requisiti: indicatore ISEE di riferimento uguale o inferiore a 20.000 euro.

Modalità di accesso: attraverso gli Operatori accreditati, a seguito dell'attivazione della misura di politica attiva di orientamento, accompagnamento e formazione denominata “Dote Unica Lavoro”.

Ersjnia Galin

Piano Anticaldo

in aiuto agli anziani soli: 800.777.888

Anzianità e solitudine. Solitudine che nei mesi estivi diventa ancora più pesante. Il Comune di Milano ha avviato il piano che prevede per i mesi di giugno, luglio e agosto il rafforzamento degli interventi di assistenza domiciliare (consegna di pasti, pulizia della casa e igiene della persona, accompagnamento a visite mediche, piccole commissioni...) e l'organizzazione di iniziative ed eventi nei centri socio ricreativi e in altri luoghi della città.

I servizi di assistenza forniti tutto l'anno agli anziani, già seguiti dai Servizi Sociali, saranno estesi anche alle persone più fragili e con disabilità che solitamente possono contare sulla presenza di familiari, badanti e vicini di casa, ma che nei mesi estivi perdono temporaneamente questi punti di riferimento e di aiuto.

Per avere maggiori informazioni, per segnalare persone in difficoltà che potrebbero essere usufruire di questo servizio o per richiedere un intervento per sé o per i propri cari si può chiamare il numero verde gratuito del Comune 800.777.888, attivo dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 19.

Gli interventi di assistenza domiciliare sono forniti tutti i giorni, anche il sabato e la domenica, previa prenotazione al numero verde.

Agli operatori è possibile richiedere gli interventi specifici di pron-

to intervento assistenziale come la consegna dei pasti a domicilio, il disbrigo di piccole commissioni come la spesa o l'acquisto delle medicine, l'accompagnamento a visite mediche, esami, fisioterapia, la pulizia della casa e la compagnia. Il piano è realizzato dal Comune con numerose associazioni di volontari.

Il mese di agosto è tradizionalmente il mese “forte” dell'estate e proprio in quelle quattro settimane si concentreranno le iniziative straordinarie di socialità: insieme all'attività dei centri socio ricreativi saranno organizzate visite nei musei, gite fuori porta, pomeriggi in piscina, merende e feste in tutti i quartieri. Tutte le iniziative sono gratuite.

Il Centro socio ricreativo Carlo Poma, di Quinto Romano, via Caio Mario, 18 - dedicato a coloro che hanno più di 55 anni - è fra i centri che hanno aderito all'iniziativa e proprio per gli anziani soli organizzeranno domenica 28 agosto un pranzo per gli ospiti che verranno inviati dal Comune.

Il centro grazie al fattivo impegno dei volontari rimarrà aperto tutta l'estate da lunedì a domenica compresi dalle ore 15 alle ore 19, con esclusione del 15 agosto quando rimarrà chiuso.

Per informazioni 0288448465

Bellissima Notizia

Venerdì mattina, 24 giugno, è nato Mattia, secondogenito di Rosangela Corada e di Stefano Taccori. Tanti tanti cari Auguri ai “Bi Mamma e Papà”, ai “Bi Nonni” Graziella e Sergio Corada, al fratellino Dario ed al “Bi Zio” Massimiliano da parte di tutti gli Amici della Linterno



Termoeldo snc
Via Palmi 26 - 20152 Milano

Assistenza e Vendita di TUTTI gli Elettrodomestici da Incasso e Libera Installazione

Tel/Fax 02 84178078U
Denis 345 1564401
Alfredo 388 6943469
info@termoeldo.it - www.termoeldo.it



beko Haier GRUNDIG SHARP Blomberg

Ariston Indesit Bosch Whirlpool Electrolux Candy Miele Smeg

dettagli per la **Moda**

di Raffaella Luchini

MERCERIA
ARTICOLI PER SARTORIA

Milano - via Palmi
Tel. 02.47994237

L'angolo dell'avvocato contratto di locazione d'immobile - garanzie -

Con il contratto di locazione (impropriamente a volte chiamato anche d'affitto) il proprietario di un immobile si obbliga a far godere detto bene (o altro oggetto del contratto) a un'altra persona contro il pagamento di un corrispettivo (canone di locazione) e per un determinato periodo di tempo.

Come abbiamo in precedenza già evidenziato, con la Legge 449/97 è diventata obbligatoria la registrazione di tutti i contratti di locazione e affitto di beni immobili di qualsiasi ammontare, purché la durata stabilita nel contratto fosse superiore ai 30 giorni complessivi nell'anno.

Ciò posto, aspetto alquanto problematico del contratto d'affitto può essere: innanzi tutto la garanzia e la rassicurazione che l'inquilino provveda regolarmente a corrispondere il canone pattuito, che la cauzione a suo tempo depositata sia sufficiente a coprire tutti i danni eventualmente subiti dall'immobile e rilevati al momento della restituzione dello stesso ed anche la difficoltà iniziale dell'inquilino a corrispondere, alla sottoscrizione del contratto, la somma richiesta a titolo appunto di deposi-

to cauzionale, ovvero a garanzia dei danni eventualmente arrecati all'immobile.

Avanti dette difficoltà è possibile usufruire della fideiussione bancaria per affitto, che permette sia al proprietario che al promissario inquilino di disporre di maggiori garanzie.

Tale opportunità è nata dal suo riconoscimento in una sentenza della Corte di Cassazione del 2009 che ha evidenziato come detto contratto con l'istituto bancario abbia quale scopo principale quello di dare ai proprietari degli immobili in affitto una maggiore garanzia sul pagamento dei canoni ma altresì la garanzia di coprire eventuali danni all'immobile che, in alcuni casi, non trovano copertura nelle mensilità anticipate a titolo di caparra dall'inquilino.

Il contratto in oggetto viene sottoscritto dal proprietario, dall'inquilino e dalla Banca che, previo deposito della somma garantita, avrà provveduto a recuperare idonee garanzie sul locatore quale, per esempio, le ultime buste paga del soggetto.

Attraverso la fideiussione bancaria per locazione l'inquilino avrà l'onere di versare in banca un importo pari alla somma degli interessi calcolati sul canone di affitto annuo.

Oltre gli evidenti vantaggi in capo al proprietario che si vede garantito il pagamento dei canoni, anche l'inquilino può trovare conveniente percorrere detta strada stante il fatto che con la sottoscrizione della fideiussione non è più tenuto a depositare la caparra; pertanto, nel caso in cui il nuovo inquilino si trovi in difficoltà economiche ma abbia necessità di procurarsi una casa in affitto, potrà non anticipare alcuna somma per il deposito e far dare le dovute garanzie da soggetti terzi quali i familiari.

La concessione della fideiussione bancaria, però, in alcuni casi può rivelarsi difficile da percorrere per difficoltà nel fornire garanzie o di depositare le somme garantite; pertanto, un'altra forma di tutela del rapporto di affitto è rappresentata dal contratto assicurativo o dalla garanzia prestata da altro soggetto che parteciperà alla sottoscrizione del

contratto di affitto come garante dei pagamenti.

Con l'assicurazione, normalmente, viene coperto il rimborso di 12 mensilità in caso di inadempienze nei pagamenti contro il pagamento di un premio variabile, indicativamente, tra l'1,4% e il 2,5% del canone annuo.

Avv. Sara Motzo
Tel. 02.29532937

www.studiolegalemotzo.it
info@studiolegalemotzo.it

Quello che leggi su **il diciotto** lo leggono anche i tuoi clienti. Telefonando al 345 0845775 e troverai la risoluzione più adatta per il tuo programma commerciale e per il tuo budget. Decidi la pubblicità su **il diciotto**

A pranzo
da lunedì a sabato
menù fisso
a **10,80 €**

Aperto
tutti i sabato
a cena
con menù fisso
a 20,00 €
Primo + Secondo
+ Contorno

Bar Trattoria
Queina casalinga **395**



Giochi della libertà Cascina Monastero - premiati i migliori



Il giorno 11 giugno 2016, presso la Sala degli Olivetani, all'interno della struttura del Consiglio di Zona 7, si sono svolte le premiazioni del 21° concorso dei "Giochi della Libera Età" (pittura, fotografia, poesia, racconti).

L'organizzazione dell'evento è stata dell'AUSER 18 BAGGIO ONLUS.

La qualità delle opere, a fronte anche di una grande partecipazione, è

stata tale che la giuria ha deciso di istituire un ulteriore premio.

Al termine il presidente Luciano Pavan ha ringraziato tutti coloro i quali hanno dato il loro contributo alla felice riuscita di questa importante manifestazione del TERRITORIO e un riconoscimento particolare è stato rivolto alla giuria "Linea di Confine" per la sua disponibilità, cortesia e competenza.

I premiati

Racconti:

- 1° premio: De Palo Raffaella "Era d'estate"
 2° premio: Cattaneo Isabella "Una pensionata e il Montorfano"
 3° premio: Miniutti Lea "I luoghi dell'anima"
 Segnalato: Corsini Rosanna "L'anima di una città di mare"

Poesie

- 1° premio: Parente Angela "Gente di mare"
 2° premio: Caputo Liana "Lettera a Mosè"
 3° premio: Sasso Martina "Forse"
 Segnalato: Castoldi Achille "L'aquila e la Tartaruga"

Quadri

- 1° premio: D'Orio Giuseppina "Bosco in città"
 2° premio: Zaghenò Damiana "Luci nella notte"
 3° premio: Airolidi Maria "Viso di bimba"
 Segnalato: Minelli Cesare "Cipolle"

Fotografie

- 1° premio: Caruso Margherita "In attesa di prendere il mare"
 2° premio: Copelli Roberto "Bicicletta ferma per neve"
 3° premio: Poles Roberto "Paziente tessitore"
 Segnalato: Olivero Franco "Foschia d'autunno"

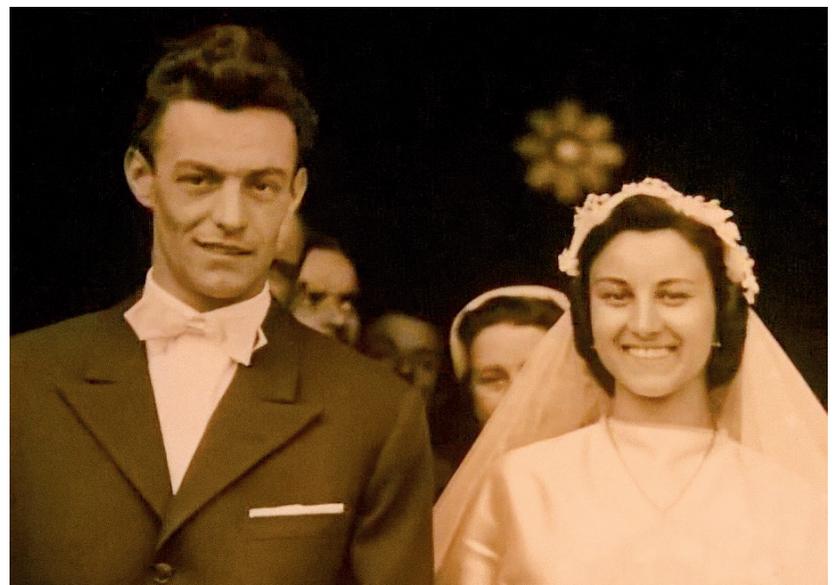
Informiamo tutti gli autori che sabato 15 ottobre 2016 verrà consegnato il volume contenente tutte le opere in gara; inoltre un'attrice leggerà alcuni racconti e poesie.



Abbonati

Come consuetudine, gli abbonati ricevono ogni mese una cartolina. In allegato a questa pubblicazione trovano la cartolina n. 111 della serie Milanin Milanon:
 Asilo la Maddalena De Angeli (architetto Luigi Broggi)

60 anni di matrimonio 1956-2016



Monica Bruno ci informa che i suoi suoceri Domenico Sala e Cantoni Colomba, il 9 giugno hanno festeggiato i 60 anni di matrimonio, insieme al figlio Bruno, alla nipote Elena e alla nuora Monica.

Complimenti agli sposini da parte della Redazione.

Corso pratico di Apicoltura Urbana



Il ciclo di 9 lezioni tecnico-pratiche si svolgerà a cadenza mensile presso Cascina Linterno - Corte del Proverbio alla Domenica mattina, dal mese di Settembre 2016 ad Agosto 2017, con una partecipazione massima di 15 corsisti. Per informazioni, dettagli e costi: Mauro Veca - 3398064731 - vecatwins@gmail.com - ilmieleediella@gmail.com

Pagliarini Giovanni & C.



Tende alla veneziana
 Porte a soffietto
 Porte per interni
 Tapparelle
 Motorizzazioni
 Tendonni da sole
 Inferriate
 Zanzariere

20152 Milano - Via Palmi, 26 - Tel. 02.48.91.10.96

La biblioteca di Baggio, il suo parco e la città storie in comune



storieincomune

Raccontarsi ed ascoltare. Comporre insieme una narrazione raccogliendo i diversi momenti di vita di chi un territorio lo vive.

Partire dagli sguardi, dalle relazioni, dal fare insieme, dalla comunità. Dalle fragilità e marginalità di cui è portatrice, ma soprattutto dalle sue risorse e potenzialità.

Da qui nasce "Storie in comune: i luoghi e le narrazioni del cambiamento: la biblioteca di Baggio, il suo

parco e la città", un progetto che ha preso avvio da marzo 2016 nel quartiere di Baggio, attraverso un finanziamento annuale di Regione Lombardia e Fondo Sociale Europeo corrispondente all'Avviso pubblico per lo sviluppo di interventi a favore di giovani e persone, anche abusatori di sostanze, in situazioni di grave marginalità (azione 9.5.9 del POR FSE 2014/2020).

Promotori del progetto sono il Consorzio SIR, la Cooperativa Il Grafo onlus, Associazione CIPM, Cooperativa B-CAM, Cooperativa Officina Lavoro onlus, Associazione Amici Contro la Droga onlus e partner associato è il Settore Sicurezza, Coesione Sociale e Volontariato del Comune di Milano.

Il progetto opererà nel quartiere, con una particolare attenzione alla zona afferente alla biblioteca e al parco circostante, con chi questo territorio lo vive, ma specialmente con un occhio di riguardo alle nuove generazioni.

Attraverso diverse azioni che coinvolgeranno gli istituti scolastici, le agenzie territoriali e i cittadini, si cercherà di raggiungere le fragilità, ma soprattutto le risorse del territorio, attivando la collaborazione, il protagonismo, la responsabilità di tutti gli attori che contribuiranno a "raccontare le loro storie": i singoli, il contesto familiare e/o sociale di appartenenza e la comunità.

Il desiderio è quello di creare un percorso partecipato in cui il tema della legalità possa essere vissuto nelle sue molteplici espressioni (dalla costruzione di buone relazioni, alla possibilità di collaborare, alla promozione del bene comune...).

Nei prossimi mesi saranno proposte diverse attività, tra le quali alcune iniziative in biblioteca, dei percorsi nelle scuole e delle iniziative che andranno a coinvolgere gli adolescenti e i giovani del territorio. Sono in partenza tra queste "Pittura", un laboratorio artistico organizzato in collaborazione con lo Stanzino di via Quarti rivolto ai giovani, le cui opere abbelliranno e caratterizzeranno

le pareti della biblioteca creando un ponte tra il dentro e il fuori, la biblioteca ora e la nuova ala in via di costruzione.

Mentre queste attività contribuiranno ad intercettare le vite e le storie dei ragazzi e adolescenti di Baggio, un'altra storia "sarà raccontata" dallo sguardo degli adulti e della comunità, attraverso l'iniziativa "Vita da Baggio".

Tramite alcuni scatti fotografici gli abitanti, i negozianti, i giovani e i meno giovani, saranno invitati ad esprimere ciò che "piace" o "non piace" della vita del quartiere, per poter poi confrontarsi e discutere insieme, anche sulle possibili idee da realizzare.

Maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione si possono trovare sulla pagina Facebook "Storie in comune", oppure scrivendo una mail a storieincomune@gmail.com.

I partner del progetto "Storie in comune"

Ci piacerebbe conoscere come è per te "la vita a Baggio" attraverso alcuni scatti fotografici, per poterci confrontare insieme e condividere possibili iniziative da realizzare. Partecipare è molto semplice:

Scatta alcune foto su ciò che TI PIACE E NON TI PIACE della "vita a Baggio" inserendo, se desideri, una breve didascalia

Invia le foto via mail all'indirizzo storieincomune@gmail.com, oppure consegnale in biblioteca (anche in formato cartaceo) entro la fine di settembre

Allestiremo una mostra e discuteremo insieme delle foto scattate



Per informazioni:



storieincomune@gmail.com



storie in comune

È un'iniziativa realizzata nell'ambito del progetto "Storie in comune" finanziato da Regione Lombardia DDG n. 8654/2015 e promosso da Consorzio SIR, Cooperativa Il Grafo onlus, Associazione CIPM, Cooperativa B-CAM, Cooperativa Officina Lavoro onlus, Associazione Amici Contro la Droga onlus e Settore Sicurezza, Coesione Sociale e Volontariato - Comune di Milano



Regione Lombardia



Consigli di lettura a cura della Biblioteca Baggio - La rubrica dei lettori

Maria Giovanna Casu propone il romanzo "Avrò cura di te" (Edizioni Longanesi), del noto giornalista e scrittore Massimo Gramellini e di Chiara Gamberale, apprezzata scrittrice, oltre che conduttrice radiofonica e televisiva.



“Trama: Ognuno di noi è accompagnato da un angelo. Nel racconto la protagonista è Gioconda, detta Giò, e il suo angelo è Filènone. Gioconda sente che la vita non le ha riservato mai momenti di gioia e di ottimismo.

Fin dalla più tenera età viveva un incubo, sempre lo stesso. I suoi genitori davano una festa per il suo compleanno. La nonna cucinava dolci deliziosi, mamma e papà vivevano momenti di grande felicità. I festoni e i palloncini riempivano di colori le stanze, ma alla festa non si presentava alcun invitato e tutto ritornava squallido come prima.

L'incubo è scomparso quando Giò ha incontrato Leonardo, l'uomo che sarebbe diventato suo marito. Il matrimonio, però, è durato pochi mesi: quel vuoto si è ripresentato e con

esso sono ritornati i momenti di depressione e di sconforto.

Interviene costantemente l'angelo che conosce i risvolti della vita di Giò, più protesa a individuare negli altri e non in se stessa quei lati negativi che l'allontanano dalla realtà.

Il romanzo ripropone il tema dei problemi esistenziali che colpiscono l'uomo. L'angelo è la nostra coscienza, sempre vigile nei momenti più difficili della vita e sempre pronto a dare dei consigli per migliorarla. È colui che induce Giò a entrare dentro se stessa e a cogliere i motivi profondi che hanno determinato i suoi insuccessi e le sue nevrosi.

Così lei riesce a comprendere meglio la dinamica dell'esistenza umana, diventa meno egocentrica, meno introversa, più incline a con-

dividere il suo vissuto con quello del compagno.

Si aprì alla fine una storia d'amore commovente e avvincente che coinvolge il lettore e lo induce a credere nei valori più umani.

Il romanzo è valido anche per gli adolescenti che vivono la realtà con spirito superficiale, senza pensare che non è l'esteriorità, ma l'interiorità il luogo dove si possono ritrovare le origini di tanti malesseri che turbano l'umanità, riportandoli alla luce, analizzandoli e selezionandoli per costruire un mondo nuovo, ricco di sentimenti e di sensazioni profonde”.

Chi desiderasse consigliare un libro potrà consegnare la propria recensione al banco della Biblioteca Baggio (via Pistoia, 10 - 0288465804), all'attenzione delle bibliotecarie Ines e Rosi.



Nigretti Nicola
Libero da settembre
Via Due Giugno, 11
Cell. 338 8550274

AFFITTASI NEGOZIO
3 luci, servizi - mq. 100
Via Due Giugno, 11
Milano



lineadiconfine Libri anche su ordinazione
Libri
Artigianato - Abbigliamento etnico - Mostre e Incontri
Via Ceriani, 20 - Eaggio - Milano - Tel. 02.48914786
E-mail: lineadiconfinebaggio@yahoo.it

In libreria è possibile abbonarsi al mensile **il diciotto**

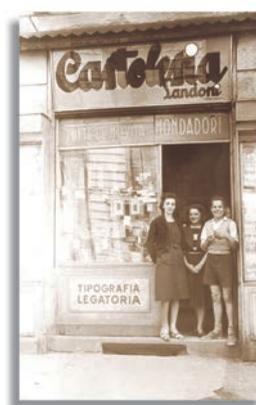
Biblioteca Harar: Il Reader's Corner

Proseguono anche d'estate gli appuntamenti del Reader's Corner. Gli incontri si svolgeranno sabato 23 luglio e sabato 27 agosto, alle 10.30.

Come al solito, i partecipanti potranno presentare in cinque minuti un'opera letta o limitarsi ad ascoltare le presentazioni di altri lettori, intervenendo, se vorranno, con os-

servazioni e commenti. In ogni caso, sarà un'opportunità per confrontare diverse impressioni di lettura e trascorrere un po' di tempo in piacevole compagnia anche durante la pausa estiva.

Biblioteca Harar: via Albenga, 2 - Tel. 0288465810



TIPOGRAFIA LANDONI
DI PATRIZIA E PAOLA FRIGGERI SNC

STAMPA TIPOGRAFICA,
OFFSET E DIGITALE
PROGETTAZIONE GRAFICA
REALIZZAZIONE IMPIANTI STAMPA
TIMBRI - PROMOZIONALI

20147 MILANO - VIA P. MARTINETTI, 15
TEL. 02 40.72.677 - TEL. 02 48.70.49.11
FAX 02 48.70.27.13

TIPOLAND@TIPOGRAFIALANDONI.COM
INFO@TIPOLAND.IT - WWW.TIPOLAND.IT

La Tipografia Landoni continua ad operare nel settore della stampa proseguendo una tradizione familiare. Grazie alla professionalità e al continuo rinnovamento degli impianti è in grado di offrire un servizio attento, sollecito e competitivo alla richiesta del mercato.

VISITATE IL NOSTRO SITO WWW.TIPOLAND.IT

SCONTO DEL 20% SUI PROMOZIONALI

(ORDINE MINIMO EURO 100)



La magia delle lucciole

Eravamo tutti, a ragione, molto preoccupati per la prevedibile alta affluenza. In poche ore all'evento pubblicizzato sulla rete web aderirono infatti alcune migliaia di persone.

Per consentire quindi a tutti di apprezzare questo spettacolo meraviglioso e di ridurre al minimo gli inevitabili danni che una gran massa di persone avrebbe inevitabilmente arrecato non solo a questi simpatici insetti ma allo stesso ecosistema del Parco, decidemmo di annullare la manifestazione in unica data "spalmandola" in altre nove serate, dal 13 maggio al 10 giugno. La scelta si è rivelata giusta con una buona partecipazione di persone in tutte le serate ma, soprattutto, con un "record" di 1000 partecipanti circa nella serata "classica" del 4 giugno, nonostante condizioni meteo non propriamente incoraggianti.

Tutto si è svolto nei migliore dei modi perché la gente, checché se ne dica, è fondamentalmente educata, rispettosa, consapevole e non incline al vandalismo. Abbiamo spiegato, all'inizio, con parole semplici, le poche regole fondamentali per visitare il Parco delle Cave, in particolare nelle ore notturne. Ed è stato veramente bellissimo constatare che nessuno lungo il percorso scattava poi immagini con gli inutili flash, utilizzava inutilmente le torce a led, non catturava le lucciole in volo, non debordava dai sentieri sterrati e, soprattutto, camminava in silenzio e lentamente, molto lentamente, abbracciando la Natura del Parco fino a fondersi con essa. La "gente" non va quindi "educata", va informata ed i risultati sono stupefacenti!

E' stato bellissimo, al di fuori delle serate organizzate, constatare la presenza di numerose famiglie e tanti ragazzi giovani girovagare autonomamente nel Parco seguendo la traccia dell'itinerario "ad anello" da Via Cancano a Via Cancano che abbiamo appositamente predisposto per incentivare l'osservazione delle lucciole anche in serate infrasettimanali, in piena autonomia e sicurezza. Ed è stato bellissimo ascoltare i loro commenti entusiastici, il pieno apprezzamento per una iniziativa semplice ma dal grande valore partecipativo. E' stato anche bellissimo ascoltare la musica celtica ed irlandese suonata, con bravura, passione, freschezza e scioltezza, dai giovanissimi musicisti della "Fabbrica delle Note", la sera del 4 giugno, sull'Aia gremita di Cascina Linterno come è stato bellissimo poter ammirare la Mostra d'Arte Contemporanea "In Ascolto" con le sculture di Federica Zianni in collaborazione con ZOIA, la Galleria d'Arte Contemporanea di Erika Lacava, posizionate con alta suggestione sotto il porticato prospiciente il Forno del Pane di Cascina Linterno.

Per una sera non sono quindi serviti telefonini, sms, whatsapp ed altre diavolerie informatiche: il trionfo della semplicità, semplicità che sempre più manca in questo mondo sempre più caotico ed in perenne fibrillazione. Certamente i principali Social Network, in particolare Facebook, hanno avuto un ruolo fondamentale e vincente per informare e coinvolgere le tantissime persone che hanno poi partecipato ma anche, e soprattutto, per far riscoprire un momento di condivisione e di partecipazione



I partecipanti alla "Lusiroeula". Tante persone entusiaste, tanti genitori e nonni con i nipotini, tanta serenità e consapevolezza della grande bellezza ma anche fragilità di questo meraviglioso Parco. (Foto di Mario Donadio)

praticamente a "costo zero" e con un impagabile "ritorno" dal punto di vista umano, ambientale, culturale ed emotivo.

Possiamo quindi tutti assieme affermare di aver pienamente vinto la battaglia contro il degrado umano, e quindi non solo ambientale, di questo nostro Parco.

Alla fine degli anni '90, ai tempi del dramma della droga, avevamo timore ed anche ribrezzo a frequentarlo in pieno giorno. Grazie ad una straordinaria mobilitazione di cittadini, associazioni, istituzioni e forze politiche l'attività di spaccio venne debellata e restituita alla Cittadinanza la fiducia e la voglia di frequentare il Parco grazie

anche ad iniziative come la "Lusiroeula" e molte altre iniziative.

Non vanno infatti minimamente dimenticate le visite guidate, le feste organizzate dalle Associazioni, i convegni, i dibattiti, le raccolte di firme, le manifestazioni in centro.

Ora, in assoluto, il Parco delle Cave sembrerebbe sia uno dei Luoghi più sicuri ed amati di Milano; la Gente si è riappropriata di questo Territorio, strappandolo ad usi, abitudini, consuetudini e frequentazioni negative. E di ciò non possiamo che esserne tutti felici!

Gianni Bianchi

Studio Pavone-Celeste-Vanzan

e-mail: mariangela.celeste@outlook.it - giovanna_pavone@libero.it
lavoro.diegovanzan@gmail.com

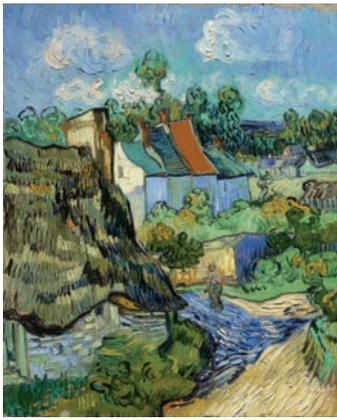
- Consulenti Tributaristi • Consulente Del Lavoro • Contabilità • Bilanci
- Adempimenti per Società, Artigiani e piccole imprese • Centro Assistenza CAF
- Gestione paghe e contributi • Assistenza in materia del Lavoro

02 48920910 - 328 9567625 - 347 0339746

Via Brigatti, 10 - Milano



Arte



Creatività



Lavoro

La “bellezza ritrovata” in mostra alle Gallerie d’Italia

La mostra “La bellezza ritrovata” allestita alle Gallerie d’Italia ci offre un interessante spunto di riflessione. Innanzitutto ci porta a riflettere sul dovere che abbiamo di trasmettere ai posteri lo straordinario patrimonio artistico di cui siamo depositari e di cui dobbiamo diventare tutti scrupolosi custodi. Ci deve accompagnare la consapevolezza che nulla può essere dato per scontato.

I recenti crolli avvenuti a Pompei ci devono insegnare a vegliare con attenzione su ciò che ci è stato tramandato perché non si verifichino più gli atti di fanatismo che hanno portato ai roghi di opere d’arte avvenuti nella Firenze del Savonarola né alla recente distruzione dei Buddha di Bamiyan o dei reperti archeologici di Iraq e Siria. Quando sono invece fenomeni incontrollabili a causare la distruzione di opere d’arte, come nel caso del terremoto che devastò Assisi nel 1997, spetta a noi vigilare che permangano le condizioni affinché continuino a esserci schiere di studiosi e restauratori competenti pronti a intervenire.

La seconda considerazione che sorge spontanea ci permette di constatare con compiacimento l’abilità dei restauratori italiani in grado di primeggiare a livello mondiale nell’arte del restauro.

Il patrimonio artistico italiano è ricchissimo ed estremamente eterogeneo, al punto da richiedere competenze molteplici, diversificate a seconda della tipologia dell’oggetto da restaurare: reperti archeologici in marmo e metalli, opere d’oreficeria medioevali, manufatti in tessuto,



*Cassaforte I secolo dopo d.C.
Pompei
Casa di Trittolemo*



*Pastorale di Pio V
XVI secolo*

*Armatura giapponese
- metà XVII secolo
e aggiunte successive*



**OTTICA
MAINARDI snc**

la libertà di veder
bene!

In Milano dal 1950
optometria e contattologia
professionalità e cortesia

Via Antonio Maria Ceriani, 14
20153 Milano
Tel. 02.41401501 - Tel./Fax 02.4598735
otticamainardi@tiscali.it
www.otticamainardi.com

suppellettili preziose in avorio e vetro, dipinti su tavola e su legno. La mostra consente di scoprire l'esito di numerosi restauri realizzati negli ultimi anni con il contributo di Intesa Sanpaolo prima che le opere tornino nelle sedi da cui provengono sparse in tutto il territorio nazionale. Ma non solo. Grazie ai monitor collocati in quasi tutte le sale è possibile osservare i restauratori all'opera e spesso ascoltarli commentare il procedere del lavoro durante le fasi più delicate, motivando le proprie scelte, talvolta difficili e controverse, con la necessità di garantire la conservazione del manufatto e con l'intento prioritario di restituirlo alla collettività.

E' il caso della cassaforte romana del I secolo a.C. proveniente da Pompei. La cassa, impreziosita da raffinate decorazioni, fu rinvenuta nell'atrio della casa di Trittolemo, dove era collocata per testimoniare pubblicamente la ricchezza della famiglia. Il cedimento della struttura lignea interna, attualmente ripristinata, aveva compromesso la conservazione dell'originario rivestimento esterno di ferro e bronzo. Al termine della mostra l'opera tornerà nel Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

La stessa sorte toccherà alla splendida armatura giapponese donata dall'imperatore del Giappone al re d'Italia Vittorio Emanuele II. Il restauro ha riguardato sia le parti di metallo e cuoio, sia le fettucce in seta che le tengono unite. Il nuovo supporto appositamente progettato

permetterà di esporla nuovamente nell'Armeria Reale di Torino. Tornerà invece a Fano il pastorale in avorio appartenuto a papa Pio V nel cui "riccio" ricurvo è inserita una piccola Annunciazione scultorea.

Accanto a questi preziosi manufatti sono esposti capolavori di Perugino, Rubens e uno splendido Caravaggio. Il ritratto di un cavaliere di Malta, identificato con il gran maestro dell'Ordine Alof de Wignacourt, è stato lungamente studiato prima del restauro conservativo. Grazie alla riflettografia si è potuto riconoscere al di sotto della piccola pittorica il modus operandi di Caravaggio, che abitualmente rimaneva ampiamente il sommario disegno preparatorio, e soprattutto si è potuto constatare come l'opera sia da ritenersi finita, nonostante la stesura sommaria del colore usato per raffigurare le mani.

Al termine della mostra il dipinto tornerà a Palazzo Pitti a Firenze. Questa costituisce quindi l'unica possibilità di vedere questi e numerosi altri capolavori raccolti in un unico luogo prima che tornino nei rispettivi musei. Un'occasione da non perdere.

Chi fosse interessato a visitare le mostre attualmente in corso a Milano mi può contattare all'indirizzo e-mail marcooperuffo@tin.it o visitare il sito www.zoia-galleryandlab.it nella sezione visite guidate a Milano.

Marco Peruffo



Michelangelo Merisi da Caravaggio
(Milano 1571 - Porto Ercole 1610)
Ritratto di Cavaliere di Malta
(Alof de Wignacourt 1608)

ildiciotto	Informazione e Cultura Soc. Coop. a r.l. dal 1980	Redazione: Via delle Forze Armate 410 - Milano Tel./Fax. 02.47.99.51.05 E-mail: info@ildiciotto.it
Direttore Roberto Erminio Rognoni	Chiusura operativa: 4/7/2016	Tipografia Landoni Milano - Via Martinetti 15 Tel. 02.4072677 E-mail: tipoland@tipografialandoni.com
Segreteria Luciana Tarantola	Pubblicità: Lorenzo Viale Cell. 345.0845775	La testata è a disposizione degli eventuali detentori di diritti sulle immagini pubblicate per le quali non sia stato possibile rintracciare la fonte.
Redazione: Gianni Bianchi, Franco Bozzi, Franco Canzi, Maria Lucia Caspani, Ersinija Galin, Paolo Gugliada, Luigi Landenna, Enrico Lenzi, Giacomo Marinini, Marco Peruffo, Vincenzo Pravettoni, Alberto Re, Fulvio Rognoni, Giorgio Uberti, Sergio Verani, Lorenzo Viale.		
Hanno inoltre collaborato: Alessandro Avalli, Fabrizio Ternelli, Sara Motzo, Elia Mele, Paolo Zandrini, Federica Calza, Laura Faraone		

Dal 1995 Distributore Indipendente Herbalife
Silvia Pitigliani
Tel. 02 47996606 - 329 2162576
via Gianella 26 - via Trivulzio 3 Milano
UNA NUOVA STAGIONE UNA NUOVA TE !

ONORANZE FUNEBRI SAN SIRO

Impresa SANSIRO Milano

American Funeral

02 32867

INTERPELLATECI DIRETTAMENTE 24 ORE SU 24

La Casa Funeraria San Siro

Visita il sito www.impresansiro.it, scopri l'accoglienza e l'efficienza della struttura. Chiamaci per visitarla.

Scarica la APP IMPRESA SAN SIRO gratuita

Un servizio garantito e certificato.



DIMENTICATI LA DENTIERA!
Ora Puoi

a soli

€ 255,00

al mese **TUTTO COMPRESO**



TUTTO COMPRESO per arcata con 4 impianti, protesi provvisoria e nuova protesi definitiva

24 mesi a tasso zero, gli interessi li paghiamo noi. (NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI)

ELIMINA PER SEMPRE I FASTIDI DELLE PASTE ADESIVE E DEL PALATO

PROMOZIONE RISERVATA FINO AL 30/09/2016